



Anche a Benevento USB si mobilita per rivendicare Salari, Scuola, Pensioni e Sanità. Per dire basta allo sfruttamento e alla precarietà. Per dire basta all'economia di guerra, agli armamenti che sono strumenti di morte



Benevento, 19/06/2025

VENERDI 20 GIUGNO 2025 – Ore 10,00 – Presidio sotto la Prefettura di Benevento

In occasione dello sciopero generale indetto dall'Unione Sindacale di Base (USB) per il 20 giugno, la Federazione Provinciale di Benevento chiama tutte e tutti a partecipare al presidio convocato sotto la Prefettura di Benevento alle ore 10:00.

Lo sciopero è stato proclamato contro la guerra, contro il riarmo e la militarizzazione dell'economia e della società, anche in vista del vertice NATO del 24-25 giugno, che vedrà l'Italia assumere nuovi impegni bellici e industriali nel quadro dell'Alleanza Atlantica.

Il governo Meloni, in continuità con i precedenti, ha già annunciato il raddoppio delle spese militari, spingendo l'industria nazionale verso la produzione bellica, a scapito di scuola, sanità, trasporti, salari e welfare.

Le grandi aziende del comparto difesa – da Leonardo a Fincantieri – vengono sostenute con fondi pubblici, mentre per Lavoratori e Pensionati non ci sono risorse sufficienti per gli adeguamenti al costo della vita e grandi fette di lavoratori sono sempre più precarizzati e marginalizzati.

Al contempo si investono miliardi in armi e sistemi di morte, gli ospedali vengono chiusi o ridimensionati, i servizi sanitari sono al collasso e l'accesso alle cure diventa sempre più un privilegio.

Difendere la salute pubblica significa oggi opporsi con forza a un modello economico che antepone la guerra al benessere collettivo.

USB denuncia il ruolo diretto dell'Italia nel sostegno all'esercito israeliano, attraverso Leonardo S.p.A., coinvolta nella fornitura di armi e supporto logistico nel genocidio in corso a Gaza.

Scioperiamo per dire basta a questa catena di complicità.

Scioperiamo per un futuro fatto di pace e giustizia sociale.

Scioperiamo per dire basta allo sfruttamento e alla precarietà, sempre più dilagante nei rapporti di lavoro, dove chi ha il coraggio di alzare la testa subisce procedimenti disciplinari ed anche licenziamenti.

Scioperiamo perché vogliamo dire basta a tutto ciò e perché il lavoro e le pensioni abbiano la giusta collocazione nella prospettiva del dettato costituzionale.

Scioperiamo perché vogliamo salari e diritti, non bombe e droni. Basta guerre e produzione di morte.

Invitiamo cittadine, cittadini, lavoratrici e lavoratori a mobilitarsi, anche a Benevento come in tutta Italia, per rompere il silenzio e costruire un'alternativa concreta.

USB – Federazione Provinciale di Benevento